LA NAZIONE
GROSSETO

GEOTERMIA

Incontro fra Enel e sindaci per discutere dello sviluppo

È PER DOMANI l'importante incontro, tra Enel e Aziende del territorio, convocato dai sindaci di Santa Fiora Federico Balocchi, di Arcidosso Jacopo Marini e Piancastagnaio Luigi Vagaggini, per discutere di possibili strategie di diversificazione finalizzate ad una maggiore collaborazione tra aziende del territorio amiatino ed Enel. L'incontro è fissato per le 16 alla sede dell'Unione dei Comuni di Piancastagnaio. «L'impegno di Enel sull'Amiata – affermano i tre sindaci – si è arricchito negli ultimi tempi di una nuova centrale geotermica. L'impianto di Bagnore 4, che ha raggiunto livelli di eccellenza mondiale per ciò che concerne la tecnologia applicata alla geotermia, e che insieme agli altri impianti preesistenti nel territorio amiatino costituisce una realtà industriale importante per tutta l'area dell'Amiata. Gli impianti geotermici rappresentano una straordinaria opportunità di qualificazione economica e di confronto tra capacità di impresa locale e grandi impianti. Enel ha tra le sue specificità aziendali la volontà di costruire uno stabile e consolidato rapporto con le comunità dei territori in cui opera». Balocchi, Marini e Vagaggini individuano nella sistema geotermico un'importante opportunità per il mondo del lavoro: «Il sistema geotermico di Bagnore e Piancastagnaio come è stato per Larderello è un'opportunità formativa e professionale per tecnici e operai che vi sono e un'occasione per rafforzare e far nascere imprese che gestiscano l'indotto indispensabile al funzionamento».

N.C.

Disoccupazione in Amiata, crisi nera

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.